

Escalation in Medio Oriente: uno sportello per le imprese

Nuovo servizio di Assolombarda in questa fase d'incertezza. «Scambi commerciali per 5 miliardi»

Uno sportello online a supporto delle imprese coinvolte dalla nuova escalation della crisi geopolitica in Medio Oriente. È il nuovo servizio creato da Assolombarda, l'associazione che riunisce gli industriali di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia, per affiancare le imprese in una fase di crescente incertezza.

Si tratta, in sostanza, di un presidio informativo e operativo costante, che garantisce aggiornamenti rapidi sugli sviluppi geopolitici e indicazioni pratiche su questioni che riguardano le attività aziendali: dalla gestione dei rischi alle ricadute economiche. Perché anche se si spara a

qualche migliaio di chilometri, gli effetti del conflitto si riverberano rapidamente anche a Milano e dintorni.

«L'escalation in Medio Oriente ci preoccupa per le drammatiche conseguenze umane e per le inevitabili ricadute economiche — osserva Alvisio Biffi, presidente di Assolombarda —. La nostra preoccupazione nasce da una duplice consapevolezza: da un lato, le relazioni economiche tra le imprese del Quadrilatero di Assolombarda e i Paesi del Golfo sono in costante rafforzamento e generano un interscambio commerciale da 3,7 miliardi di euro all'anno, che sale a 5,1 miliardi consi-

derando tutti gli Stati attualmente colpiti dalle operazioni belliche; dall'altro, il rischio di una chiusura, per la prima volta nella storia, dello Stretto di Hormuz potrebbe innescare uno shock energetico».

Così, da un paio di giorni sul sito di Assolombarda, le imprese possono trovare un focus sui servizi messi a disposizione per rispondere al-

le esigenze più urgenti: sicurezza del personale e trasferte internazionali; aumento dei costi dell'energia e delle materie prime; criticità logistiche e ritardi negli approvvigionamenti; gestione dei contratti; coperture assicurative e rischio geopolitico.

Confartigianato Lombardia

calcola che per la produzione manifatturiera regionale l'area del mondo interessata dalla nuova crisi vale 8,2 miliardi di euro. Ed è proprio per questo che le aziende non possono smettere di guardare oltre i confini europei: «La nostra priorità resta la tutela e la sicurezza delle imprenditrici e degli imprenditori che ac-

compagniamo nei percorsi di internazionalizzazione», spiega Giovanni Rossi, direttore generale di Promos Italia, società legata alle Camere di commercio che affianca le aziende in cerca di nuovi sbocchi sui mercati esteri. «Per garantire continuità alle imprese, anche in presenza di turbolenze geopolitiche, abbiamo sviluppato un programma di business matching online, che favorisce incontri mirati tra aziende italiane e controparti internazionali e consente di mantenere attive le relazioni già avviate e di generarne di nuove».

Giampiero Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In rete

● Da lunedì, su sito internet di Assolombarda è attivo l'Help desk Medio Oriente

● Si tratta di un servizio di supporto e consulenza rivolto alle imprese che operano nei Paesi asiatici coinvolti dalle operazioni belliche



Online

Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

Le aree di sostegno

Supporto su sicurezza, criticità logistiche, gestione dei contratti, polizze e materie prime

